

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1624-A}

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 19 dicembre 2023 (v. stampato Senato n. 936)

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(MELONI)

E DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(TAJANI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO

(PIANTEDOSI)

CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

(NORDIO)

CON IL MINISTRO DELLA DIFESA

(CROSETTO)

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(GIORGETTI)

CON IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL *MADE IN ITALY*

(URSO)

CON IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

(LOLLOBRIGIDA)

CON IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

(PICHETTO FRATIN)

NOTA: Il presente stampato contiene i pareri espressi dal Comitato per la legislazione e dalle Commissioni permanenti I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), VII (Cultura, scienza e istruzione), VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni), X (Attività produttive, commercio e turismo), XI (Lavoro pubblico e privato), XII (Affari sociali), XIII (Agricoltura) e XIV (Politiche dell'Unione europea). La III Commissione permanente (Affari esteri e comunitari), il 28 dicembre 2023, ha deliberato di riferire favorevolmente sul disegno di legge, nel testo trasmesso dal Senato. In pari data, la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente. Per il testo del disegno di legge si veda lo stampato n. 1624.

CON IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

(SALVINI)

CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(CALDERONE)

CON IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

(VALDITARA)

CON IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

(BERNINI)

CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

(SANGIULIANO)

CON IL MINISTRO DELLA SALUTE

(SCHILLACI)

CON IL MINISTRO DEL TURISMO

(GARNERO SANTANCHÈ)

CON IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

(CIRIANI)

CON IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(ZANGRILLO)

CON IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

(CALDEROLI)

CON IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

(MUSUMECI)

CON IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

(FITTO)

CON IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

(ABODI)

CON IL MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

(ROCCELLA)

CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

(LOCATELLI)

E CON IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA
(ALBERTI CASELLATI)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il « Piano Mattei » per lo sviluppo in Stati del Continente africano

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 20 dicembre 2023*

(Relatore: **CALOVINI**)

PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE

Il Comitato per la legislazione,

esaminato il disegno di legge C. 1624 e rilevato che:

sotto il profilo della specificità, dell'omogeneità e dei limiti di contenuto previsti dalla legislazione vigente:

il provvedimento, originariamente composto da 7 articoli per un totale di 20 commi, risulta, a seguito dell'esame del Senato, invariato nel numero di articoli e di commi; esso appare riconducibile, anche sulla base del preambolo, alla *ratio* unitaria di potenziare le iniziative di collaborazione tra l'Italia e Stati del continente africano e di promuoverne lo sviluppo economico e sociale, nonché di prevenire le cause profonde delle migrazioni irregolari, in particolare attraverso la previsione di un piano governativo nonché l'istituzione di una cabina di regia governativa e di una struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

con riferimento al rispetto del requisito dell'immediata applicazione delle misure previste dai decreti-legge, di cui all'articolo 15, comma 3, della legge n. 400 del 1988, si segnala che dei 20 commi 2 richiedono l'adozione di provvedimenti attuativi; in particolare, è prevista l'adozione di due decreti del Presidente del Consiglio dei ministri;

il provvedimento, deliberato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 3 novembre 2023, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a dodici giorni di distanza, il 15 novembre 2023; si ricorda che in precedenti analoghe circostanze il Comitato ha invitato a riflettere sulle conseguenze di un eccessivo intervallo di tempo tra la deliberazione e la pubblicazione, in termini di certezza di diritto e di rispetto del requisito dell'immediata applicazione delle misure contenute nel decreto-legge, di cui all'articolo 15 della legge n. 400 del 1988;

sotto il profilo della semplicità, chiarezza e proprietà della formulazione:

l'articolo 2, al comma 1, istituisce un'apposita Cabina di regia composta, oltre che dal Presidente del Consiglio dei ministri, che la presiede, dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con funzioni di vicepresidente, e « dagli altri Ministri »; tale generica formulazione, non consentendo di individuare con certezza gli altri Ministri componenti della Cabina di regia per il « Piano Mattei », dovrebbe pertanto essere approfondita;

sotto il profilo dell'efficacia del testo per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente:

l'articolo 4 prevede l'istituzione di una struttura di missione per l'attuazione del Piano Mattei « ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 »; tale ultima disposizione

consente però l'istituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di apposite strutture di missione, la cui durata temporanea, comunque non superiore a quella del Governo che le ha istituite, è specificata dall'atto istitutivo; l'istituzione *ex lege* di strutture di missione ha numerosi precedenti; nel solo 2023 si segnalano l'articolo 2 del decreto-legge n. 13 del 2023, che ha istituito – fino al 31 dicembre 2026 – una Struttura di missione per il PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, e l'articolo 10 del decreto-legge n. 124 del 2023, che ha istituito la « Struttura di missione ZES » rinnovabile fino al 31 dicembre 2034; data però la rilevanza che la struttura ha nell'ambito del provvedimento (costituendo uno dei cinque articoli sostanziali del provvedimento), potrebbero essere oggetto di approfondimento le specifiche ragioni della deroga, in questo provvedimento, a quanto ordinariamente previsto dall'ordinamento per l'istituzione di strutture di missione; si osserva inoltre che la struttura di missione istituita dall'articolo 4 appare avere carattere permanente, mentre usualmente – anche nei precedenti di istituzione *ex lege* sopra richiamati – le strutture di missione hanno un termine di durata;

il testo originario del provvedimento non risulta corredato né di analisi tecnico-normativa (ATN) né di analisi di impatto della regolamentazione (AIR);

formula, per la conformità ai parametri stabiliti dagli articoli 16-bis e 96-bis del Regolamento, le seguenti osservazioni:

sotto il profilo della semplicità, chiarezza e proprietà della formulazione:

valuti la Commissione di merito, per le ragioni esposte in premessa, l'opportunità di approfondire la formulazione dell'articolo 2, comma 1;

sotto il profilo dell'efficacia del testo per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente:

valuti la Commissione di merito, per le ragioni esposte in premessa, l'opportunità di approfondire l'articolo 4.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il « Piano Mattei » per lo sviluppo in Stati del Continente africano (C. 1624, approvato dal Senato);

rilevato che:

il decreto-legge disciplina l'adozione e l'attuazione del « Piano Mattei », strumento in conformità del quale è realizzata la collaborazione dell'Italia con i Paesi africani, al fine di costruire un nuovo partenariato tra l'Italia e Stati del continente africano, mediante la promozione di uno sviluppo comune, sostenibile e duraturo, nella dimensione politica, economica, sociale, culturale e di sicurezza;

i sette articoli che compongono il decreto-legge stabiliscono che il Piano Mattei sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari, e ne definiscono i settori di intervento e la durata; istituiscono presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una Cabina di regia per la definizione e l'attuazione del piano, della quale fa parte anche il presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, e una specifica struttura di missione, chiamata a redigere una relazione annuale al Parlamento;

ritenuto che:

per quanto attiene al rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite:

le disposizioni del decreto-legge sono prevalentemente riconducibili alla materia « politica estera e rapporti internazionali dello Stato », di competenza legislativa esclusiva dello Stato ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *a*), della Costituzione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA VII COMMISSIONE PERMANENTE

(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

L'VIII Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre

2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il « Piano Mattei » per lo sviluppo in Stati del Continente africano (C. 1624, approvato dal Senato);

apprezzate le finalità del provvedimento, volto a disciplinare il documento programmatico-strategico denominato « Piano strategico Italia-Africa: Piano Mattei », definendo un piano complessivo per lo sviluppo della collaborazione tra l'Italia e Stati del continente africano, allo scopo di promuovere lo sviluppo economico e sociale e di prevenire le cause profonde delle migrazioni irregolari;

evidenziato che l'articolo 1 stabilisce, al comma 1, che il piano è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, che si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali il piano è comunque approvato;

valutato favorevolmente che, tra i settori di particolare interesse del Piano, di cui al comma 2 dell'articolo 1, rientrano l'approvvigionamento e lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, comprese quelle idriche ed energetiche, la tutela dell'ambiente e l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'ammodernamento e il potenziamento delle infrastrutture nonché la valorizzazione e lo sviluppo del partenariato energetico, anche nell'ambito delle fonti rinnovabili, dell'economia circolare e del riciclo,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA IX COMMISSIONE PERMANENTE

(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA X COMMISSIONE PERMANENTE

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XI COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

La XI Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il « Piano Mattei » per lo sviluppo in Stati del Continente africano (C. 1624, approvato dal Senato);

rilevato che il provvedimento disciplina il documento programmatico strategico denominato « Piano strategico Italia-Africa: Piano Mattei », finalizzato a potenziare le iniziative di collaborazione tra l'Italia e Stati del continente africano nonché a promuovere lo sviluppo negli Stati africani;

preso atto del contenuto dell'articolo 1, che, nel prevedere, al comma 1, che tale piano è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, indica, al comma 2, i settori di particolare interesse del Piano, che coprono un gran numero di ambiti, tra i quali, per i profili di competenza della Commissione, si segnalano la formazione superiore e la formazione professionale, il sostegno all'imprenditoria, in particolare a quella giovanile e femminile, e la promozione dell'occupazione;

rilevato che l'articolo 2 istituisce la Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, per la definizione e l'attuazione del piano, stabilendo che ne facciano parte, altresì, rappresentanti di imprese a partecipazione pubblica, di imprese industriali, della Conferenza dei rettori delle università italiane, del sistema dell'università e della ricerca, individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge;

preso atto delle norme in tema di personale, dirigenziale e no, della struttura di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dall'articolo 4, che definisce peraltro la posizione giuridica del personale della struttura che non appartiene alla Presidenza del Consiglio dei ministri, prevedendo altresì l'assegnazione di un contingente di esperti a tale struttura,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XII COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI SOCIALI)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(AGRICOLTURA)

La XIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il « Piano Mattei » per lo sviluppo in Stati del Continente africano (C. 1624, approvato dal Senato);

considerato con favore, per quanto di competenza, che l'articolo 1 prevede, tra i settori di collaborazione tra l'Italia e i Paesi africani, nella cornice del Piano Mattei, anche l'agricoltura e la sicurezza alimentare;

apprezzato, altresì, che, sempre ai sensi dell'articolo 1, il Piano sarà adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, che saranno chiamate ad esprimersi, entro trenta giorni dalla richiesta, con le modalità e nelle forme stabilite dai regolamenti parlamentari;

preso atto, altresì, che, ai sensi dell'articolo 2, la Cabina di regia per la definizione e l'attuazione del Piano, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, sarà composta da tutti i Ministri, compreso, quindi, il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

La XIV Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre

2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il « Piano Mattei » per lo sviluppo in Stati del Continente africano (C. 1624, approvato dal Senato);

considerata la straordinaria necessità e urgenza di potenziare le iniziative di collaborazione tra l'Italia e Stati del Continente africano, oltre a quella di rafforzare il coordinamento delle iniziative pubbliche e private, anche finanziate o garantite dallo Stato italiano, rivolte a nazioni del continente africano, al fine di promuoverne lo sviluppo economico e sociale e di prevenire le cause profonde delle migrazioni irregolari;

viste altresì la necessità e l'urgenza di definire un piano complessivo per lo sviluppo della collaborazione tra l'Italia e Stati del continente africano, che si inserisca nella più ampia strategia italiana di tutela e promozione della sicurezza nazionale in tutte le sue dimensioni, comprese quelle economica, energetica, climatica, alimentare e della prevenzione e del contrasto dei flussi migratori irregolari;

preso atto che il Piano persegue la costruzione di un nuovo partenariato tra l'Italia e Stati del continente africano, mediante la promozione di uno sviluppo comune, sostenibile, pacifico e duraturo, nelle dimensioni politica, economica, sociale, culturale, e favorisce la condivisione e la partecipazione degli Stati africani interessati all'individuazione, alla definizione e all'attuazione degli interventi previsti dal medesimo Piano per una più efficace attuazione;

considerato altresì che la cooperazione oggetto del decreto-legge è attuata anche attraverso l'impegno compartecipato alla stabilità e alla sicurezza regionali e globali in relazione alla tutela delle reti europee;

rilevato che l'impostazione complessiva posta alla base del Piano Mattei appare pienamente coerente con diverse strategie euro-africane, e segnatamente con il documento della Commissione europea « Verso una strategia globale per l'Africa » (JOIN(2020));

rilevato altresì che l'Unione europea ha adottato, nell'ambito della strategia Global Gateway per la promozione della connettività, del commercio e della crescita economica su scala mondiale, un pacchetto d'investimenti Africa-Europa, con 150 miliardi di euro destinati a rafforzare la cooperazione con gli Stati *partner* africani nei settori dell'innovazione digitale, del clima, dell'energia, dei trasporti, della salute, dell'istruzione e della ricerca per contrastare l'insorgere di future minacce globali;

ricordato il sesto Vertice tra l'Unione europea e l'Unione africana, del febbraio 2022, in cui Capi di Stato e di governo africani ed europei hanno definito la visione comune per un partenariato rinnovato, con l'obiettivo di conseguire la solidarietà, la sicurezza, la pace e uno sviluppo economico e una prosperità sostenibili per i cittadini;

richiamata l'opportunità, in tale prospettiva, di sottoscrivere accordi come il *Memorandum* d'intesa tra l'Unione europea e la Tunisia, concluso l'11 giugno scorso per iniziativa del Governo italiano, volto a sostenere il Paese dell'Africa settentrionale attraverso un

partenariato basato su cinque pilastri: lo sviluppo economico, con la possibilità di fornire assistenza macrofinanziaria; gli investimenti e il commercio; l'energia; la migrazione; i giovani;

evidenziato che il provvedimento non presenta profili d'incompatibilità con il diritto dell'Unione europea e costituisce una fondamentale cornice di riferimento per impegnare ancora di più il nostro Paese a sostegno dello sviluppo sociale e civile del continente africano,

esprime

PARERE FAVOREVOLE



19PDL0070070